



Alla cerimonia di consegna dei premi "Fedeltà al Lavoro" il presidente della Camera di Commercio ha parlato della difficile situazione attuale e delle sfide con le quali è possibile contrastarla

"ABBIAMO LE RISORSE PER SUPERARE LA CRISI"

Un Teatro Fraschini gremito dei 105 premiati e dei loro famigliari ha fatto da impareggiabile cornice alla 59esima edizione del premio "Fedeltà al lavoro". Alla presenza delle massime autorità civili e politiche, la cerimonia ha avuto come prologo l'esecuzione dell'*Inno di Mameli* e dell'*Inno alla Gioia* eseguiti dalla corale "A. Vivaldi" di Sannazzaro de' Burgondi diretta dal M° Gian Marco Moncalieri. Alcune delle immortali arie di Puccini e Verdi cantate dal soprano Simona Parra e dal tenore Matteo Sartini, accompagnati al piano dal maestro Ivano Turco, hanno fatto (come ormai da consuetudine) da introduzione musicale al Premio "Fedeltà al lavoro e al progresso economico"

Proprio partendo dalla sua istituzione nel 1952, il presidente della Camera di Commercio, Giacomo de Ghislanzoni Cardoli, ha evidenziato il collegamento con la situazione attuale: *"allora l'Italia era in ginocchio e non si parlava di spread o rating, quello che contava era la forza lavoro, la creatività e la volontà di riprendersi e di ricostruire. Proprio allora si cominciò anche a parlare di unità europea e l'Italia partecipò attivamente nel dare l'avvio a quel processo. Dobbiamo ricordarlo adesso in un momento di crisi e di difficoltà, così come dobbiamo dire che l'Italia non ha bisogno di essere messa sotto tutela, perché ha tutte le risorse e le capacità per superare questo difficile momento.*

La situazione congiunturale della Provincia di Pavia, alla luce dei dati congiunturali del terzo trimestre 2011, continua a destare preoccupazione. Pavia è la provincia che cresce meno in Lombardia. La cassa integrazione risulta in aumento rispetto ai precedenti trimestri dell'anno e la crisi occupazionale continua, specialmente nel settore manifatturiero. I fallimenti stanno facendo segnare un +51% a fine novembre rispetto al dato complessivo del 2010.

*"Nonostante questi dati negativi con **50.433 aziende iscritte (+184 rispetto al 2010)** - ha detto il presidente Giacomo de Ghislanzoni - il tessuto imprenditoriale della nostra provincia tiene e ci consente di mettere in atto quelle risposte che la crisi impone e sempre più renderà indifferibili"*

Nel ricordare come la Camera di Commercio quest'anno stanzierà complessivamente **5 milioni di euro** per il rilancio e il sostegno dell'economia pavese, il presidente Giacomo de Ghislanzoni ha ricordato i due assi portanti dell'intervento della Camera e le sfide che attendono l'economia pavese.

I due assi sono quelli della internazionalizzazione delle imprese pavesi attraverso l'organizzazione di missioni commerciali all'estero e la partecipazione a fiere (nel

2011 la Camera ha stanziato 600 mila euro) e l'innovazione tecnologica (300 mila euro messi a disposizione nel corso dell'anno per le imprese pavese)

Per quanto riguarda le sfide, invece, la prima riguarda la semplificazione amministrativa attraverso la costituzione dei Suap (sportelli unici per le attività produttive) che la Camera di Commercio sta cercando di far partire per consentire, così come previsto dalla legge, di avviare una impresa in pochissimo tempo.

“Una sfida che trova ostacolo - ha fatto notare il Presidente - nella frammentazione amministrativa della nostra provincia con 190 Comuni, molti dei quali con dotazione informatica insufficiente”.

Essenziale per rilanciare l'economia della nostra Provincia è la costituzione di reti d'impresa perchè, ha detto il Presidente de Ghislanzoni *"il piccolo è bello ma in una situazione di mercato e di concorrenza globali non porta da nessuna parte"*. Grazie all'iniziativa della Camera di Commercio stanno nascendo due nuove reti d'impresa nel settore meccano-calzaturiero e dell'automotive (concessionari auto).

“Occorre tuttavia un salto di mentalità - ha ammonito il Presidente della Camera di Commercio - per poter sfruttare al meglio questa possibilità che mette a disposizione di chi crea una rete d'impresa legalmente riconosciuta, risorse per 250 milioni stanziati solo dalla Camera, cui si sommano risorse della Regione e di Unioncamere per 700 mila euro”

I distretti del commercio che la Camera sostiene sono 21 in tutta la Provincia per fare squadra e per concertare azioni e progetti di miglioramento e incremento della domanda, insieme al distretto agroalimentare del vino e al distretto di filiera del riso lombardo che a breve verranno costituiti, sono le altre sfide che la Camera di Commercio sta proponendo al territorio e alle aziende della nostra Provincia

Il Presidente ha poi ricordato che nel 2012 la Camera di Commercio, istituita nel 1862, compirà 150 anni, continuando così il ciclo di anniversari che quest'anno ha coinvolto l'Università di Pavia e il Collegio Borromeo.

Mario Cantella
Ufficio Stampa

3293194342